

 Comune di ANACAPRI	Numero 1	Data 10/01/2017	
---	-------------------------------	--------------------------------------	--

Deliberazione Giunta Com.le

OGGETTO:
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

L'anno 2017 addì 10 del mese di Gennaio alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
CERROTTA FRANCESCO	Sindaco	SI
MAZZARELLA PASQUALE	Vice Sindaco	SI
BONOMI BRUNA	Consigliere_Ass	NO
COPPOLA MASSIMO	Consigliere_Ass	NO
FARACE CATERINA	Consigliere_Ass	SI
<div style="display: flex; justify-content: space-between; padding: 0 10px;"> Totale presenti: 3 / Totale assenti: 2 </div>		

Presiede l'adunanza il sig. CERROTTA FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relazione istruttoria - Responsabile del Settore Finanze d.ssa Adele Ipomea

Visto il Decreto Legislativo n. 150/2009, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi in funzione dell'applicazione del sistema di premialità individuale;

Atteso che il citato decreto stabilisce, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche sviluppino il ciclo di gestione della performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Visto, in particolare, l'art. 10 del citato decreto, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente:

- a) un documento programmatico denominato "Piano della performance", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;
- b) un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, *con riferimento all'anno precedente*, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

Vista la delibera n. 5/2012 con cui la ex Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) ha approvato le linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance;

Richiamati i Piani della Performance – Piani degli Obiettivi per gli anno 2015 approvato con propria deliberazione n. 159 del 05/08/2015, unitamente al Piano Esecutivo di Gestione, esecutiva ai sensi di legge;

Verificata la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione;

Esaminata la Relazione sulla performance, allegati sub A) alla presente deliberazione, redatta con riferimento agli obiettivi programmati nell'ambito del Piano della Performance per anno 2015, che evidenzia la performance raggiunta per ciascun obiettivo;

Constatato che, attraverso il raggiungimento degli obiettivi assegnati, sono stati soddisfatti i bisogni della collettività, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 150/2009, la Relazione sulla performance è soggetta alla validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione e che la validazione della Relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;

Visto il verbale n. 3 del 29/12/2016, con il quale l'Organismo Indipendente di Valutazione e controllo di gestione ha esaminato la proposta di Relazione in oggetto e ne ha condiviso e apprezzato il contenuto validandole di fatto

Dato atto che la proposta di deliberazione non necessita di parere contabile in quanto non prevede impegno di spesa e/o riduzione di entrate;

Vista la deliberazione di C.C. n. 31 del 01/07/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015;

Ritenuto di provvedere in merito;

Si trasmette la presente all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti conseguenziali.

LA RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
d.ssa Adele Ipomea

Il Sindaco

letta e fatta propria la relazione che precede;

Ritenuto di provvedere in merito

Propone

- 1) di approvare la Relazione sulla Performance 2015, allegata alla presente deliberazione;
- 2) di prendere atto della validazione del Nucleo Indipendente di Valutazione e controllo di gestione;
- 3) di stabilire che le Relazione in questione unitamente alla validazione del NdV vengano pubblicate sul sito web del Comune nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs. N. 267 del 18/8/2000, a seguito di apposita votazione unanime.

IL SINDACO
Francesco Cerrotta

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

- (X) il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- (X) il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell' art. 147 bis del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE che viene allegato al presente atto.

Vista la proposta del Sindaco Francesco Cerrotta, avente ad oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

COMUNE DI ANACAPRI

(Provincia di Napoli)

Allegato A

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Art. 10 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 150/2009

ANNO 2015

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs.150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interessi, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, comma 8, del medesimo decreto che prevede la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito". Essa evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, le cause e le misure correttive adottate e da adottare.

La Relazione documenta anche i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione, nei limiti e con le modalità ivi previsti, del premio di efficienza di cui al medesimo articolo.

PRINCIPI GENERALI

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino. La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama l'applicazione dei principi contabili generali. Al pari del Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs.150/2009, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. Ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6 del suddetto decreto, la Relazione deve essere validata dal Nucleo di Valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di cui al Titolo III del decreto.

Il D.L. 174/2012 ha, com'è noto, richiesto ai Comuni di ridisegnare e riorganizzare il sistema dei controlli interni; l'Ente ha approvato l'apposito regolamento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2013 prevedendo, tra l'altro, che le diverse tipologie di controllo (da quello di regolarità amministrativa a quello strategico, dal controllo di gestione a quello sulla qualità dei servizi, ecc.) costituiscono un sistema integrato, complessivamente rivolto ad assicurare la legalità e l'efficacia dell'azione amministrativa. In tale direzione è necessario evidenziare anche l'approvazione della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il Decreto Legislativo 33/2013, emanato in attuazione della delega contenuta nella stessa legge 190, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

PRESENTAZIONE

Nella presente Relazione ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2015, come programmata nell'ambito del Piano degli Obiettivi e della performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati, sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto ciò al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare, di raccogliere i dati, di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Relazione di inizio mandato approvata con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/05/2014 presentata dal Sindaco che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Piano Esecutivo di Gestione, che contiene il Piano degli Obiettivi e delle Performance, approvato con deliberazione di G.C. n. 159 del 05/08/2015 che traduce in processi gestionali ciascun programma contenuto nella relazione previsionale e nel bilancio di previsione, assegnando a ciascun responsabile le dotazioni economiche, strumentali e le risorse umane e ai responsabili gli obiettivi strategici per l'anno in corso.

Conto consuntivo, documento con il quale l'Ente certifica le entrate e le spese dell'Amministrazione con riferimento all'anno finanziario precedente.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

Contesto esterno di riferimento

In questa sezione, pertanto, si descrivono le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si è svolta l'azione amministrativa nel corso del 2015 e come esso ha influenzato le attività svolte.

Tale analisi è funzionale alla contestualizzazione dei risultati ottenuti, nonché propedeutica alla descrizione delle criticità e delle opportunità.

Per quanto riguarda il contesto esterno all'organizzazione comunale, si riportano gli aspetti di natura demografica indicativi di bisogni e necessità della collettività amministrata.

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Il territorio comunale si sviluppa su una superficie complessiva di 6,39 Km circa.

Le condizioni sociali sono strettamente legate all'evoluzione economica del territorio. Lo sviluppo economico del territorio comunale orbita intorno ad attività artigianali, commerciali, edili.

Struttura Organizzativa

L'obiettivo, come per il contesto esterno è quello di fornire informazioni rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti attraverso l'elencazione di dati, in primo luogo, relativi al personale suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, ai servizi resi e al numero di utenti serviti.

Contesto interno

In base al vigente Regolamento di organizzazione, la struttura organizzativa del Comune di Anacapri, è articolata in unità organizzative permanenti: i settori, i servizi e gli uffici.

I Settori costituiscono la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione sono preposti i Responsabili titolari di Posizione Organizzativa. I settori sono stati individuati sulla base delle linee d'intervento su cui insiste l'azione politico amministrativa dell'ente, essi dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale e operativa nell'ambito degli indirizzi strategici, delle politiche di gestione, degli obiettivi e delle risorse assegnate dagli organi di direzione politica.

Il Servizio è la struttura organizzativa intermedia. Il Servizio è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più specifici segmenti di utenza interna o esterna all'Ente. L'Ufficio è la struttura organizzativa elementare che realizza attività tecnico operative nell'ambito di funzioni omogenee.

La struttura organizzativa dell'Ente per il 2015 è articolata nei seguenti Centri di Responsabilità

C.d.R	Responsabile	Referente politico
SETTORE TECNICO	Arch. Filippo Di Martino	SINDACO
SETTORE AMMINISTRAZIONE	Sig.ra Sonia Guidetti	SINDACO
SETTORE FINANZIARIO	d.ssa Adele Ipomea	SINDACO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Cap. Marco Pollio	SINDACO
SETTORE DEMOGRAFICO STATISTICO	Dott. Antonio Venditti	SINDACO

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al **31.12.2015**, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
A	Operatore generico	2	1
B	Collaboratore squadra manutenzione	8	8
B	Collaboratore amministrativo	7	7
B	Autista/Messo Notificatore	2	2
C	Istruttore Vigilanza	12	12
C	Istruttore Vigilanza stagionale	4	
C	Istruttore Amministrativo	15	14
D	Istruttore Direttivo	8	7
TOTALE		58	51

Si riporta di seguito il personale in servizio nelle diverse aree funzionali:

AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Categoria economica	Qualifica professionale	N. personale in servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
C	ISTRUTTORE	3
B	COLLABORATORE	2

AREA TECNICA		
Categoria economica	Qualifica professionale	N. personale in servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2
C	ISTRUTTORE	7
B	COLLABORATORE	10
A	OPERATORI	1

AREA AMMINISTRATIVA		
Categoria economica	Qualifica professionale	N. personale in servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3
C	ISTRUTTORE	4
B	ESECUTORI	5

AREA VIGILANZA		
Categoria economica	Qualifica professionale	N. personale in servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
C	ISTRUTTORE	12

ANALISI DELLE RISORSE

Va segnalato che le vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, nonché le limitazioni in materia assunzionale (art. 14 comma 9 D.L. n. 78/2010) hanno determinato, anche per l'anno 2015 una stabilità della forza lavoro.

Tale fenomeno confrontato con la quantità dei servizi e prodotti erogati denota buoni risultati in termini gestionali (grado di raggiungimento degli obiettivi di PDO) e di produttività, indicativi di un notevole miglioramento dell'efficienza e della capacità di razionalizzazione delle attività.

L'incentivo al merito e all'incremento di produttività viene erogato secondo le logiche selettive e meritocratiche imposte dal legislatore, ovviamente diversificato in base alla valutazione della performance così come previsto dal vigente sistema di valutazione.

IL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE E RISULTATI 2015

La proposta di valutazione è stata effettuata direttamente dal Nucleo Indipendente di Valutazione per la posizione organizzativa responsabile del settore. Nel 2015, non essendo stata finanziata produttività collettiva, i Responsabili di Settore hanno proceduto alla valutazione dei risultati raggiunti da coloro che sono stati impegnati nei progetti di produttività individuale.

LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Trend storico della gestione di competenza

N°	Titolo	2015 (Accertato)
0	AVANZO E FPV	1.368.567,44
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.917.717,09
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	540.346,38
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.685.353,65
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4224.714,73
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
6	ACCENSIONE PRESTITI	
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.593.676,04
TOTALE ENTRATE		17.330.375,33

N°	Titolo	2015 (Impegnato)
0	Disavanzo	
1	Spese correnti	8.520.680,68
2	Spese in conto capitale	4.923.251,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso Prestiti	259.979,19
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.593.676,04
TOTALE SPESE		16.297.587,13

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva. Nella fase preventiva il controllo di regolarità amministrativa si concretizza nel rilascio del parere/visto di regolarità tecnica da parte del responsabile competente per materia. In esso viene verificata la conformità della proposta di deliberazione/determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, sia nel merito che nel rispetto delle procedure. Esso è riportato nel testo del provvedimento. Nella fase successiva, il controllo è svolto dal Segretario Generale. Esso viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti, sui decreti e sugli altri atti adottati dai Responsabili.

Nel corso del 2015, il Segretario Generale, ha eseguito i controlli secondo quanto previsto nel Regolamento sui controlli interni.

Il suddetto controllo ha evidenziato alcune criticità, prontamente segnalate ai responsabili ed agli organi previsti dal regolamento. Sono state pubblicate n. 1133 determinazioni e n. 298 deliberazioni (Giunta e Consiglio).

CONTROLLO DI GESTIONE

Per quanto riguarda il 2015, il Comune ha approvato il bilancio di previsione in data 01/07/2015 con atto n. 31, mentre il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 05/08/2015.

Il report del controllo di gestione, al 31/12/2015 è stato inoltrato alla Sez. Regionale di controllo della Corte dei Conti da parte del Nucleo di Valutazione e controllo di Gestione.

PARTECIPATE

In merito alle società partecipate (il c.d. Gruppo Pubblico Locale), ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del programma di mandato.

L'ente ha partecipazioni nei seguenti organismi:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
1	Anacapri Servizi s.r.l.	Servizio Igiene Ambientale	100%	110.000,00
2	Ente d'ambito sarnese Vesuviano	Gestione servizio integrale ciclo delle acque	0,36%	----
3	Consorzio di Bacino NA1	Gestione del servizio integrale dei rifiuti	1,12%	----
4	Consorzio Asmez	Formazione professione diretta ai soci	0,12%	838.099,00
5	Asmenet srl	Diffusione servizi innovativi a favore dei soci	0,53%	126.855,00
6	G.A.L. Terra protetta	Candidatura bandi finanziamenti U.E.	1,67%	120.000,00
7	Fondazione Capri	Valorizzazione e tutela del patrimonio storico, artistico e culturale dell'isola di Capri	Socio istituzionale	95.000,00

CRITICITA' E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

A regime sarà necessario migliorare la performance sia individuale che collettiva attraverso la risoluzione delle criticità riscontrate, apportando le modifiche utili alla maggiore trasparenza e comprensibilità dei risultati relativi all'operatività dei vari servizi. In ottemperanza alle norme sui controlli, il Comune si impegnerà a sviluppare un organico e capillare sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti sia interni che esterno.

IL PROPONENTE



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / 1

Ufficio Proponente: **Finanziario**

Oggetto: **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 10/01/2017

Il Responsabile di Settore

Adele Ipomea

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 10/01/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 10/01/2017 al 25/01/2017, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

[X] E' stata comunicata, con lettera n. 331, in data 10/01/2017, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 21/01/2017.

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 7 D. L.vo n. 267/2000) .

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO